

Adozione

Il Sindaco
Giuseppe Tonello

Il Segretario
Massimo Cargnin

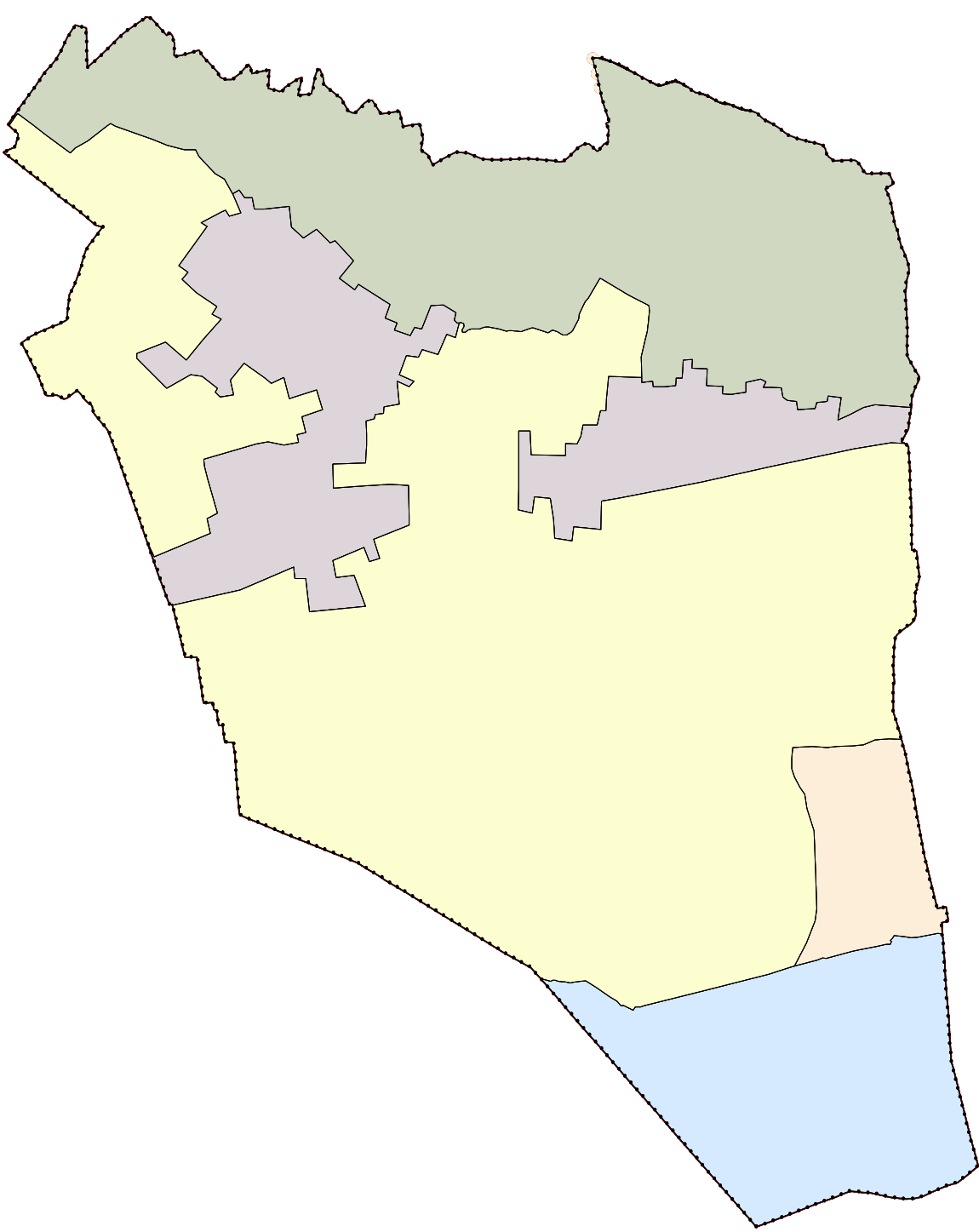
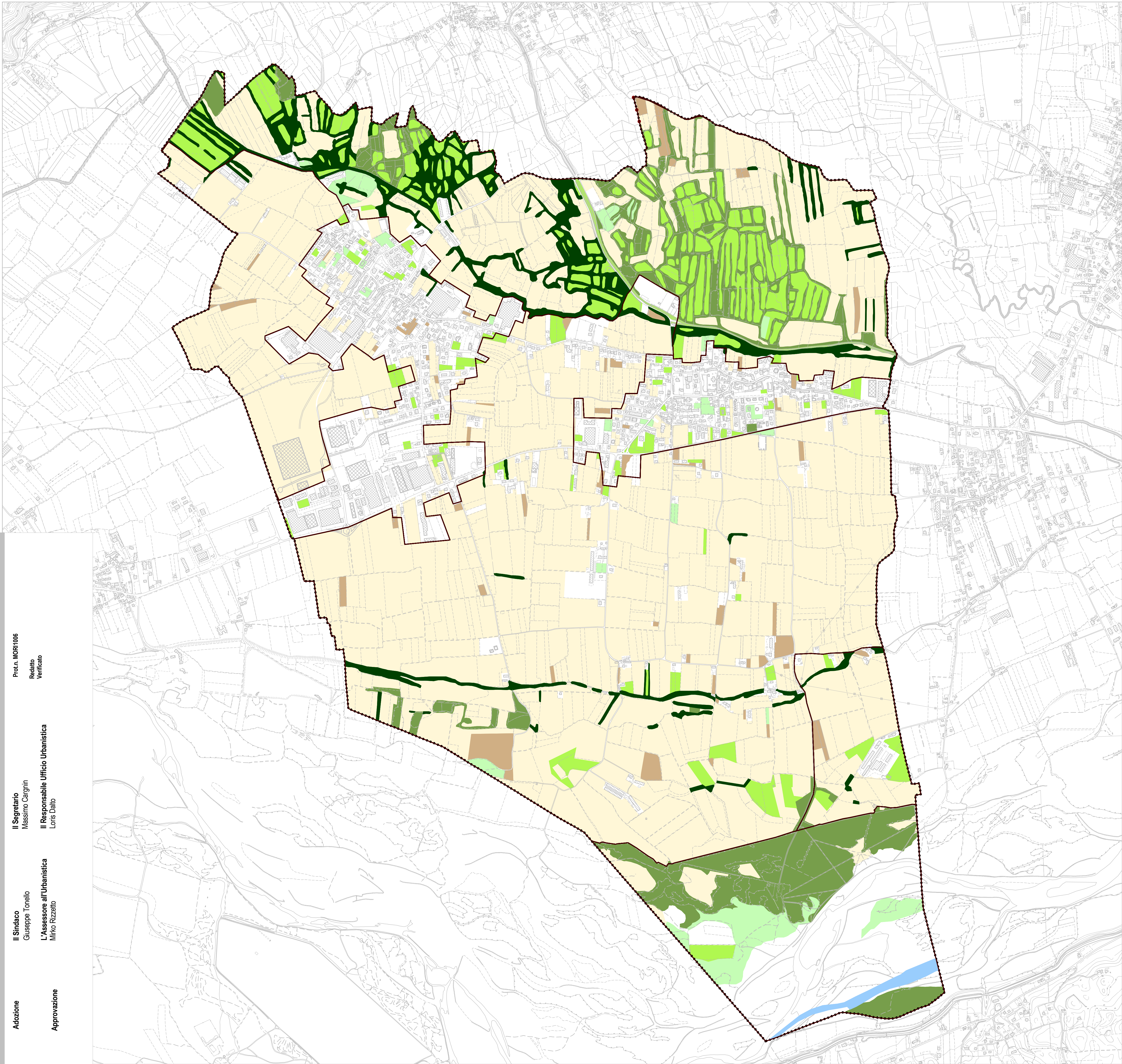
Pro.n. MOR1005

Approvazione

L'Assessore all'Urbanistica
Mirko Rizzetto

Il Responsabile Ufficio Urbanistica
Loris Dello

Redatto
Verificato



AMBITI DEL PAESAGGIO

Paesaggio dei campi chiusi

L'ambito dei Palù del Quartier del Piave costituisce un cosiddetto relitto paesaggistico di pregio assoluto, ampiamente riconosciuto. L'ambito si caratterizza prevalentemente per la particolare struttura pedologica del substrato, che riduce la permeabilità e la capacità di infiltrazione verticale delle acque.

Nell'ambito si sommano il pregio paesaggistico e storico testimoniale (sistemazione agricola di impronta benedettina) a quello ecologico-ambientale determinato dalla struttura reticolare della vegetazione unita alla destinazione culturale prevalente a prato.

In tale paesaggio non si rileva forme di edificazione.

Il fitto sistema a rete costituito dalla maglia delle siepi campestri accresce in modo rilevante il potenziale biotico dell'area, connesso con la presenza di sistemi di ecotono e con la costante dotazione idrica.

Paesaggio della pianura aperta

La matrice paesaggistica che definisce l'ambito si presenta di tipo continuo, laddove il paesaggio che domina sono le colture a seminativo; in tale ambito gli elementi caratterizzanti il territorio sono individuabili nell'integrità del territorio agricolo, nella profondità degli spazi e nell'omogeneità morfologica del territorio stesso.

L'integrità del paesaggio è data dalla permanenza della maglia pdoerale (formata da appezzamenti regolari con direzione nord-sud) e dalla scarsa edificazione presente, pressoché di stampo rurale e urbano-rurale.

In tali paesaggi il verde di tipo naturale è pressoché ridotto o nullo e comunque poco strutturato, con la conseguenza di un indice di connettività scarso.

Paesaggio della pianura insediata

L'ambito così definito è presente in gran parte del territorio comunale, elemento o spazio di interposizione tra i centri urbani; per tale localizzazione e natura tali ambiti risentono in maniera diretta dei fattori di pressione urbana.

In tale paesaggio la vegetazione è spesso identificata nelle colture agricole (seminativi e prati in prevalenza), all'interno di una struttura "libera", con presenza di vegetazione di tipo arborea solo lungo i corsi d'acqua che attraversano il territorio; tale immagine correlata ad un sistema di siepi e filari ed ecotoni frammettato comporta ancora un indice di connettività basso.

In tali ambiti la presenza di edificazione e di infrastrutture rappresentano i fattori di massima criticità e interferenza, anche dovuta (per la residenza) alla sua distribuzione all'interno di un sistema a maglia diffusa con insediamenti sia di tipo residenziale che rurale.

Paesaggio ripario-fluviale

L'ambito fa riferimento all'asta del fiume Piave, laddove il segno di limite del terrazzo fluviale costituisce l'elemento di demarcazione del cambio di paesaggio, all'interno di cui si osservano valenze del paesaggio elevate in termini di omogeneità e integrità, con forte presenza di vegetazione naturale a macchia boscata, con flora ripariale associata a spazi di "grava". Non si rilevano presenze di edificazione e antropizzazione.

Paesaggio urbano

L'ambito fa riferimento agli ambiti del territorio più urbanizzati, con continuità degli insediamenti, con presenza di tessuti continui (appunto) e frange di espansione in fase di progressiva saturazione tra i due centri; tale ambito è totalmente artificiale e funzionalmente dipendente interamente dal territorio agricolo contermino.

Limiti amministrativi di Morago della Battaglia

CLASSI DI DESTINAZIONI D'USO DEL SUOLO

- acqua
- greto fluviale
- macchie boscate
- prati
- prati arborati
- siepi
- seminativo

AMBITI DEL PAESAGGIO

Limiti degli ambiti di paesaggio

PAT 2011 **COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA**

ELAB. **15**
TAV. **03.03**

scala **1:10.000**

Piano di Assetto del Territorio
Legge Regionale 11/2004

CARTA DEL PAESAGGIO

Contributi di valutazione
Ingegnere Editra Lowerthal
Ingegnere Lino Pollestri
Ingegnere Chiara Luciani
Dott. Sc. Arb. Luca Foltran

Contributi specialistici:
Agronomo Gino Balzonello
Forestaie Mauro D'Ambriso
Architetto Mauro Imbriani
Comune di Morago della Battaglia
Urbanista Fabio Roman

Progettisti:
Urbanista Raffaele Cermetita
Urbanista Daniele Fallo
Urbanista Valeria Polizzi
Urbanista Lisa De Gaspar

legenda